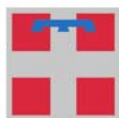




UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



REGIONE  
PIEMONTE

DIREZIONE FORMAZIONE  
PROFESSIONALE – LAVORO  
SETTORE ATTIVITA' FORMATIVA



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*  
Ufficio Centrale OFPL



PROVINCIA DI NOVARA

## **BANDO**

**Relativo alla Formazione Continua – Legge 236/93**

***Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le  
parti sociali  
Anno 2006***

Ai sensi delle Leggi Regionali 63/95 e 44/00

***Deliberazione della Giunta Provinciale n° 238 del 20.04.2006***



INDICE

PREMESSA	Pag. 3
Cap. 1 – DEFINIZIONI	
a) <i>Azioni finanziabili / Linee di intervento</i>	3
b) <i>Beneficiari dei contributi</i>	4
c) <i>Destinatari delle azioni</i>	5
d) <i>Determinazione della localizzazione dei beneficiari</i>	6
e) <i>Definizione della dimensione d'impresa</i>	6
Cap. 2 - DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI	
a) <i>Azioni formative ammissibili</i>	7
b) <i>Limiti di durata degli interventi finanziabili</i>	8
c) <i>Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli</i>	8
Cap. 3 - RISORSE DISPONIBILI	
a) <i>Riparto delle risorse per Azione</i>	9
b) <i>Riparto delle risorse per periodo di avvio degli interventi</i>	9
c) <i>Riduzioni di stanziamento</i>	9
d) <i>Variazioni di destinazione delle risorse</i>	9
e) <i>Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato</i>	10
f) <i>Determinazione delle quote di cofinanziamento e limiti di cumulo</i>	11
Cap. 4 - LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI	
a) <i>Costi ammissibili e determinazione della spesa</i>	12
b) <i>Determinazione dei preventivi di spesa</i>	13
c) <i>Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa</i>	15
d) <i>Finanziamento dei voucher aziendali</i>	15
Cap. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE	
a) <i>Composizione del progetto e relativa domanda di contributo</i>	16
b) <i>Forme e scadenze di presentazione delle domande</i>	16
c) <i>Documentazione facente parte integrante della domanda</i>	17
c1) <i>Documentazione di carattere generale</i>	17
c2) <i>Documentazione relativa ai corsi soggetti a particolari vincoli di cui al paragrafo 2c)</i>	18
d) <i>Documentazione obbligatoria di accompagnamento della domanda</i>	19
Cap. 6 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	
a) <i>Verifiche di ammissibilità della domanda</i>	21
b) <i>Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi / interventi</i>	21
c) <i>Correzioni d'ufficio</i>	22
d) <i>Formazione delle graduatorie</i>	22
e) <i>Attività escluse</i>	22



Cap. 7 – REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI		
a)	<i>Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative</i>	23
b)	<i>Condizioni generali per la realizzazione degli interventi</i>	23
c)	<i>Variazioni in corso d'opera</i>	24
d)	<i>Certificazione delle competenze acquisite</i>	25
e)	<i>Rideterminazione degli importi autorizzati in relazione al livello di Realizzazione degli interventi</i>	25
f)	<i>Monitoraggio, controllo e rendicontazione</i>	26
g)	<i>Pubblicizzazione delle attività</i>	26
h)	<i>Revoca delle attività non iniziate e ripartizione delle quote residue</i>	27
i)	<i>Penalità</i>	27
l)	<i>Scadenza dell'autorizzazione</i>	27
Cap. 8 – DISPOSIZIONI FINALI		
a)	<i>Riconoscimento di attività formative avviate precedentemente all'autorizzazione</i>	29
b)	<i>Stipulazione dell'atto di adesione</i>	29
c)	<i>Pubblicazione del Bando Provinciale</i>	30
d)	<i>Inquadramento giuridico e fiscale delle somme da erogare</i>	30
Cap. 9 – INFORMATIVA		

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 3</p>

## PREMESSA

Con il presente provvedimento la Provincia di Novara esercita, nel rispetto dell'Atto di Indirizzo Regionale approvato con la D.G.R. n° 48-1837 del 19 dicembre 2005 e delle indicazioni Generali per la predisposizione dei Bandi Provinciali (Determinazione Dirigenziale n. 111 del 23.03.2006), l'esercizio delle funzioni in materia di Formazione Professionale conferite con la D.G.R. n° 15-4882 del 21/12/01 in applicazione dell'articolo 77 della L.R. n° 44/2000, secondo le modalità previste dal Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 243/V/2004 del 22/09/2004 (G.U. n.243 del 15/10/2004), per gli interventi a sostegno della formazione continua di lavoratori occupati, realizzabili nel periodo 2005/2006, da parte dei soggetti indicati all'art.11 della suddetta L.R.n.63/95. Opera nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato di cui al Regolamento 68/2001 della Commissione del 12/1/2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti alla formazione, modificato dal Regolamento 363/2004 della Commissione del 25/02/2004.

## 1) DEFINIZIONI

### 1a) Azioni finanziabili / Tipi di Intervento

Si intendono finanziabili a valere sui fondi di cui al presente Bando i **Piani di formazione** di iniziativa aziendale rivolti alle tipologie di lavoratori previste dal succitato D.D. n. 243/V/2004 ascrivibili agli ambiti territoriali e settoriali definiti in sede concertativa dal Segretariato per la Formazione Professionale e l'Orientamento; tali ambiti sono recepiti dal bando e ne costituiscono le specifiche azioni. **I suddetti piani devono essere oggetto di specifici accordi aziendali** e sono costituiti da interventi formativi, i quali si intendono distinti, in funzione del rapporto tra destinatari ed operatore titolare, in:

1. **Interventi di Formazione Diretta**, rivolta ad occupati alle dipendenze dell'operatore titolare della domanda, sia esso Impresa, Agenzia formativa o Consorzio di imprese.
2. **Interventi di Formazione Indiretta**, rivolta ad occupati alle dipendenze di terzi committenti, quando l'operatore titolare della domanda sia un'Agenzia formativa, un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI), un' ATS ovvero un Consorzio di imprese. I committenti di un Consorzio di imprese devono necessariamente essere aderenti al consorzio medesimo già all'atto della presentazione della domanda.

**Per ciascuna azione di formazione indiretta è obbligatoria l'identificazione preliminare della committenza.**

Le azioni formative suddette possono assumere la forma dei seguenti **tipi di intervento**:

- S. "corso strutturato"**: corso di formazione strutturato per gruppi di allievi con caratteristiche omogenee, comprensivo di progetto didattico ed operativo, indicazione di strutture e strumenti utilizzati, preventivo di spesa;
- I. "corso individuale"**: intervento formativo individuale, comprensivo di progetto didattico ed operativo, indicazione di strutture e strumenti utilizzati, preventivo di spesa;
- V. "voucher formativo"**: buono di partecipazione individuale di valore fisso, a titolo di contributo spese, attribuibile all'operatore titolare (impresa/ente) in relazione alla partecipazione certificata di propri addetti ad attività di qualificazione/aggiornamento offerte a catalogo dal sistema formativo e preventivamente identificate in termini di titolo, durata, contenuti, organismo formativo attuatore e costo.

**Il corso strutturato ed il corso individuale** possono essere svolti nell'impresa/ente, con utilizzo di strutture e strumentazione appositamente dedicate, oppure al di fuori di essi, presso altri erogatori di formazione; possono essere altresì svolti in modalità mista. Un operatore può proporre più corsi

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 4</p>

individuali purché siano riferiti a profili differenti con carattere di unicità o specificità tali da impedirne l'accorpamento in un corso strutturato.

**Il finanziamento di corsi strutturati e individuali avviene mediante l'erogazione di un contributo rapportato all'attività effettivamente realizzata in termini di durata e partecipazione, a parziale copertura di spese riconosciute in quanto effettivamente sostenute e dimostrate**, nei limiti di cui al presente Bando e nel rispetto delle intensità previste dal Regolamento n.68/2001 della CE del 12/1/2001 e s.m.i.

**Il voucher formativo** è erogabile per la sola partecipazione ad **attività formative svolte interamente al di fuori dell'impresa/ente** ed è attribuito **esclusivamente a titolo di azione formativa diretta**; esso è spendibile per la partecipazione dei lavoratori ad azioni offerte a catalogo da enti, organismi e imprese pubbliche e private che abbiano come attività prevalente l'erogazione di corsi di formazione professionale, ovvero da imprese produttrici di tecnologie che forniscano servizi formativi complementari alle tecnologie medesime.

**Il finanziamento dei voucher formativi avviene mediante l'erogazione di un contributo a parziale copertura di spese riconosciute in quanto effettivamente sostenute e dimostrate dall'impresa/ente per la partecipazione di propri lavoratori alle suddette attività formative**, nei limiti e secondo le modalità di cui al presente Bando e nel rispetto delle intensità previste dal Regolamento n. 68/2001 della CE del 12/1/2001 e s.m.i..

### **1b) Beneficiari dei contributi**

In relazione alle condizioni previste dalle diverse misure e tipi di azione, possono essere beneficiarie dei contributi di cui al presente Bando le categorie di operatori di seguito definite:

- **Imprese private ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punto d)**, ed in generale datori di lavoro ad esse assimilabili localizzate in Provincia di Novara, **purché assoggettate al contributo di cui all'art.12 della Legge 160/1975** relativo ai contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versati all'INPS, così come modificato dall'art.25 della Legge 845/1978 e s.m.i., per la formazione di lavoratori in esse occupati. (Formazione diretta); si intendono compresi nella presente definizione Enti, Associazioni, Fondazioni, Studi Professionali, Agenzie per il lavoro di cui al D.Lgs 10/09/03 n.276 purché assoggettati al contributo suddetto, ed esclusivamente per la formazione dei lavoratori alle proprie rispettive dipendenze.
- **Associazioni Temporanee di Imprese (A.T.I.)**, costituite dalle imprese di cui al punto precedente, che intendano formare lavoratori occupati presso le aziende costituenti. (Formazione indiretta)
- **Consorzi di imprese ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punto d)**, che intendano formare lavoratori occupati presso le imprese ad essi consorziate e localizzate in Provincia di Novara (Formazione indiretta), oppure alle proprie dipendenze. (Formazione diretta); In tal caso sarà il Consorzio a dover essere localizzato nella Provincia di Novara ed assoggettato ai contributi suddetti.
- **Agenzie formative ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punti a), b) e c)**, inclusa Città Studi spa, che intendano formare occupati presso le imprese come sopra definite e localizzate in Provincia di Novara (Formazione indiretta), o alle proprie dipendenze (Formazione diretta); In tal caso sarà l'agenzia a dover essere localizzata in Provincia di Novara ed assoggettata ai contributi suddetti. Possono essere beneficiarie dei contributi anche le A.T.S. (Associazioni Temporanee di Scopo) costituite da almeno un'agenzia formativa come sopra definita, con funzione di capofila, e da un Ateneo.

Sono inclusi nella definizione di "dipendenti" i lavoratori inquadrati secondo le tipologie contrattuali previste dal D.Lgs. 10/9/2003 n.276, in quanto applicabile.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 5</p>

In via eccezionale e a fronte di adeguata motivazione, possono essere finanziate dal presente Bando azioni formative destinate anche a imprese localizzate in altra provincia piemontese, purchè la maggior parte delle imprese/enti committenti sia localizzata in Provincia di Novara o, in caso di parità tra committenti, purchè la maggior parte dei lavoratori appartenga alle imprese/enti localizzate in Provincia di Novara.

**Beneficiario del voucher** aziendale può essere esclusivamente l'operatore che intenda far partecipare i propri addetti ad una azione formativa (**Formazione diretta**).

**Le Agenzie formative, i capofila di A.T.I. e A.T.S., i Consorzi di imprese titolari di azioni di formazione indiretta e, per le A.T.S. tutti i componeti che erogano formazione, devono essere accreditati ai sensi delle normative nazionali (D.M. 166 del 25/5/2001) e delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento delle sedi formative, già all'atto della presentazione della domanda di contributo; in particolare devono essere accreditati per le attività relative alla macro tipologia C) "Formazione continua" ; ove fosse adottata una metodologia di formazione a distanza o fosse prevista la partecipazione di lavoratori disabili, l'operatore dovrà inoltre essere accreditato per le tipologie t. "FAD" e t.H.**

**Gli interventi di formazione indiretta di cui un operatore propone la realizzazione ai sensi del presente Bando devono fare riferimento a una o più sedi accreditate dell'operatore stesso localizzate in Provincia di Novara.**

**Qualora si verificassero sospensive parziali o totali dell'accREDITAMENTO durante qualsiasi fase del procedimento verranno adottati i provvedimenti previsti con successivo atto amministrativo che sarà reso noto sul sito internet o attraverso comunicazione ai singoli operatori.**

### **1c) Destinatari delle azioni**

Sono soggetti destinatari delle azioni di formazione di cui al presente Bando **tutti i lavoratori delle imprese private con meno di 15 dipendenti** così come definite al precedente paragrafo 1b).

**Nel caso di imprese private con 15 o più dipendenti** possono essere destinatari delle azioni di formazione di cui al presente Bando esclusivamente:

- I lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale, a tempo determinato o di collaborazione coordinata continuativa nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile e a progetto previste dal D.Lgs. 10/9/2003 n.276;
- I lavoratori di qualsiasi impresa privata collocati in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria;
- I lavoratori di qualsiasi impresa privata con età superiore a 45 anni;
- I lavoratori di qualsiasi impresa privata in possesso del solo titolo di studio di licenza elementare o di istruzione obbligatoria.

**Le azioni svolte ai sensi del presente Bando alle quali partecipino lavoratori assunti con contratto di inserimento o di apprendistato, possono integrare, ma non sostituire l'intervento formativo obbligatorio previsto per tali lavoratori ai sensi dei rispettivi contratti.**

**Non sono ad alcun titolo inclusi tra i destinatari delle azioni di cui al presente Bando, in quanto non rispondenti alle condizioni di cui al D.D. 243/V/2004:**

- **i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di imprese pubbliche;**
- **i dipendenti delle imprese del settore agricolo, nonché di altri enti e imprese pubbliche o private non assoggettate ai versamenti contributivi sopraindicati;**

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p><b>IV Settore</b> Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 6</p>

- **i titolari di impresa o coadiuvanti, i soci non dipendenti, gli amministratori/consiglieri, gli agenti, i liberi professionisti, anche se titolari di Studi professionali;**
- **I soci non lavoratori di cooperative (soci di capitale).**

#### **1d) Determinazione della localizzazione dei beneficiari**

**Con la definizione di “Impresa localizzata in Provincia di Novara”** anche considerata nel senso estensivo di cui al paragrafo 1b), (o Consorzio o Agenzia o altro ente in caso di formazione diretta, per il proprio personale) si intende un soggetto che, indipendentemente dal luogo in cui sia situata la propria sede legale, **abbia una o più unità locali in Provincia di Novara.**

**Per “lavoratori destinatari dell’intervento formativo”** (appartenenti a tutte le categorie di cui al paragrafo 1c) di cui sia beneficiaria l’impresa (o Consorzio o Agenzia o altro ente in caso di formazione diretta del proprio personale) **si intendono quelli impiegati/operanti nelle suddette unità locali.**

**Le suddette definizioni si applicano a ciascun committente.**

#### **1e) Definizione della dimensione d’impresa**

Secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria (Reg. CE 364/2004 della Commissione del 25/2/2004) in relazione al numero di addetti ed alle soglie finanziarie che definiscono le categorie delle imprese, la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita dalle seguenti sottocategorie:

- nella categoria delle PMI si definisce **media** impresa un’impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce **piccola** impresa un’impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce **microimpresa** un’impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

L’effettiva appartenenza ad una delle suddette categorie è inoltre determinata in relazione alle condizioni di partecipazione e controllo previste dal citato Regolamento CE 364/2004, così come riportato in allegato “A” al presente Bando.

**Le imprese non rientranti nelle categorie sopra descritte sono classificate grandi.**

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p><b>IV Settore</b> Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 7</p>

## 2) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI

### 2a) Azioni formative ammissibili

Le azioni di formazione continua realizzabili ai sensi della presente Bando e di seguito descritte, ancorché non comprese nel P.O.R obiettivo 3 – F.S.E. 2000/2006, si intendono assimilabili alla Misura D 1 del P.O.R. stesso, in quanto destinate a perseguirne i medesimi obiettivi e rivolte alle stesse categorie di beneficiari e destinatari.

#### **Area delle situazioni di crisi**

**Azione n.1 – Aree di crisi** - Piani di formazione oggetto di specifici accordi aziendali inerenti situazioni di crisi in atto per le quali siano avviate le procedure di accesso agli ammortizzatori sociali previsti dalla legislazione vigente.

#### **Area delle situazioni di sviluppo**

**Azione n.2 – Sostegno alla qualificazione delle risorse umane** - Piani di formazione oggetto di specifici accordi aziendali connessi a processi di ristrutturazione, senza limitazioni di carattere settoriale, caratterizzati da significativi investimenti in tecnologie innovative, specie se a rischio occupazionale.

**L'accordo si intende stipulato tra l'azienda (o un'associazione datoriale) e le R.S.U (o un'organizzazione sindacale provinciale).**

Le richieste relative a ciascun piano dovranno essere accompagnate dall'accordo suddetto **(unitamente, per l'azione 1, alla documentazione relativa alla richiesta di accesso agli ammortizzatori sociali)** e da una formale presa d'atto del medesimo, sottoscritta dall'Ente Bilaterale di riferimento, o, in mancanza di questo, sottoscritta congiuntamente dalle OO.SS.LL. e dalle OO.DD. provinciali o regionali.

**Tale presa d'atto dovrà indicare esplicitamente il piano a cui si riferisce, l'azione in cui si inquadra la richiesta di contributo e l'impresa o le imprese ad essa interessate.**

Per ciascuna azione sono ammissibili:

- gli interventi di **formazione in ambito organizzativo – gestionale**, finalizzati allo sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale e delle procedure interne, anche attraverso la formazione informatica e linguistica, nonché il conseguimento degli standard ambientali, di sicurezza e di qualità certificabili ai sensi delle normative vigenti;
- gli interventi di **formazione in ambito tecnico – tecnologico - produttivo**, finalizzati allo sviluppo delle tecniche e tecnologie produttive ed alla conduzione di impianti, attrezzature o macchinari, inclusi gli interventi a carattere tecnico – operativo riguardanti l'informatica, la sicurezza, la valorizzazione e la tutela dell'ambiente, la sperimentazione di materiali o prodotti innovativi, l'apprendimento di lingue straniere.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p><b>IV Settore</b> Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 8</p>

### **2b) Limiti di durata degli interventi finanziabili**

Sono finanziabili nell'ambito del presente Bando **corsi strutturati o individuali di durata compresa tra un massimo di 80 ore ed un minimo di 16 ore**; per i corsi di contenuto tecnico-operativo la durata massima può essere elevata a 120 ore.

Per le sole azioni finanziate con la modalità del voucher formativo la durata minima finanziabile è ridotta a 8 ore.

### **2c) Interventi formativi esclusi o soggetti a particolari vincoli**

**Non si considerano ammissibili** ai fini del presente Bando:

- i corsi inerenti le professioni sanitarie o assimilabili;
- i corsi di base (Qualifica ADEST) per Operatori Socio Sanitari (O.S.S.);
- gli interventi di semplice informazione ai lavoratori di cui all'art. 21 del D. Lgs. 626/94 e s.m.i.;
- i corsi riguardanti le tecniche di survival.

L'ammissibilità di attività formative assoggettate a normative specifiche (patenti di mestiere) e/o di settore (assistenziale, turistico, commerciale) è subordinata all'acquisizione del parere positivo da parte dell'autorità competente secondo la normativa medesima.

Ferme restando le limitazioni previste al paragrafo 1b) per i beneficiari dei contributi ed al paragrafo 1c) per i destinatari delle azioni, si considerano finanziabili sulle misure di cui al presente bando:

- **moduli didattici integrativi Adest – O.S.S.** (durata massima 58 ore di cui 50 ore di corso e 8 ore per esami);
- **i corsi per Addetti al Primo Soccorso**, esclusivamente nel caso in cui i contenuti tecnico formativi siano coerenti con quanto previsto dalla D.G.R. n. 68-13975 del 15/11/2004 di recepimento del **Decreto 17/07/2003 n.388 “ Regolamento recante disposizioni su Pronto Soccorso Aziendale, in attuazione dell’art. 15 comma 3 del D.Lgs. 626/1994 e s.m.i.”**;
- **i corsi per addetti e/o responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni o esterni**, realizzati ai sensi del D.Lgs. 23/6/2003 n.195 e nel rispetto delle condizioni sancite dall'accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome attuativo dell'art.2, commi 2, 3, 4, e 5 del Decreto medesimo, repertorio n. 2407 del 26/01/2006, pubblicato sulla GU n. 37 del 14/2/06.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV Settore</b> Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara
BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006		Pagina 9

### 3) RISORSE DISPONIBILI

#### 3a) Riparto delle risorse per Azione

Sono attribuite al presente Bando risorse pubbliche per complessivi € 128.262,33 derivanti dalle risorse previste dalla D.G.R. n°48 - 1837 del 19/12/2005, facenti parte del 70% delle risorse previste dal Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 243/V/2004 del 22/09/2004 a valere sui fondi della L.236/93.

La ripartizione delle risorse per azione risulta dalla seguente tabella 1):

<b>Tabella 1) – Direttiva 236/93 – 2005/2006 - Piani concordati –</b>		<b>RIPARTO FINANZIARIO</b>
<b>AZIONE</b>		<b>Disponibilità (fondi pubblici)</b>
<b>1</b>	<b>Aree di crisi</b>	<b>39.805,55</b>
<b>2</b>	<b>Sostegno alla qualificazione delle risorse umane</b>	<b>88.456,78</b>
<b>TOTALE</b>		<b>128.262,33</b>

Eventuali compensazioni tra le risorse destinate alle azioni suindicate sono disposte mediante specifico provvedimento anche contestuale all'approvazione della graduatoria.

#### 3b) Riparto delle risorse per periodo di avvio degli interventi

Le risorse disponibili sono interamente assegnate all'unico sportello previsto per la presentazione delle domande, di cui al successivo paragrafo 5b).

Eventuali risorse che risultassero residue per carenza o non ammissibilità di domande o per non ammissibilità dei singoli interventi, nonché eventuali ulteriori risorse derivate da aumenti della dotazione finanziaria, potranno essere utilizzate attraverso l'apertura, con provvedimento del Dirigente del IV Settore, di un ulteriore sportello di presentazione delle domande, anche limitatamente ad una sola azione. Tale eventuale provvedimento sarà pubblicizzato sul sito internet della Provincia di Novara.

#### 3c) Riduzioni di stanziamento

Qualora gli Organi nazionali e/o regionali modifichino le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Provincia di Novara potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati al fine di garantirne il buon fine nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità.

#### 3d) Variazioni di destinazione delle risorse

Le risorse non utilizzate per carenza di domanda ammissibile o per effetto di revoche, cancellazioni, annullamenti o rinunce possono essere destinate all'assegnazione di buoni di partecipazione, previsti dal sistema di Formazione Continua ad Iniziativa Individuale, a beneficio dei lavoratori che intendano accedere alle attività formative a catalogo ai sensi dello specifico Bando.

### 3e) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato

In applicazione delle **norme comunitarie per gli aiuti di stato** (Reg. della CE n. 68/2001 e s.m.i., relativo agli aiuti per la formazione), **qualsiasi operatore privato** che benefici di un'azione formativa rivolta ai propri addetti, **indipendentemente dalla titolarità con la quale detta azione viene realizzata**, é tenuto a garantire la compartecipazione alle spese **per una quota definita in relazione alla propria dimensione e localizzazione, nonché al tipo di formazione erogata**, non inferiore ai valori indicati dalla tabella 2).

<b>TABELLA 2) – Bando F.C. Legge 236/93 – Quota minima di cofinanziamento privato</b>		
<b>Grandi imprese</b>	<b>Formazione specifica</b>	<b>Formazione generale</b>
<b>Al di fuori di una zona prioritaria</b>	<b>75 %</b>	<b>50 %</b>
<b>Localizzate in zona prioritaria ex art.87 - 3.c</b>	<b>70 %</b>	<b>45 %</b>
<b>Piccole e medie imprese</b>	<b>Formazione specifica</b>	<b>Formazione generale</b>
<b>Al di fuori di una zona prioritaria</b>	<b>65 %</b>	<b>30 %</b>
<b>Localizzate in zona prioritaria ex art.87 - 3.c</b>	<b>60 %</b>	<b>25 %</b>

Le percentuali sopraindicate sono ridotte del 10 % quando le azioni oggetto del contributo siano destinate alla formazione dei soggetti svantaggiati di seguito indicati, (fatte salve le esclusioni di cui al paragrafo 1c).

**durante i primi 6 mesi dall'assunzione:**

- giovani di età inferiore a 25 anni, al primo impiego;
- persone già precedentemente occupate che sono rientrate al lavoro dopo un'interruzione di almeno 3 anni;
- neoassunti già disoccupati di lungo periodo (senza lavoro da più di 12 mesi);

**ed inoltre:**

- lavoratori disabili;
- lavoratori migranti;
- lavoratori di età superiore a 45 anni privi di titolo di studio di scuola secondaria superiore o equivalente.

**Le zone prioritarie ai sensi dall'art. 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato U.E.**, nelle cui aree i beneficiari dei contributi di cui al presente Bando possono usufruire delle minori quote di cofinanziamento indicate sulla tab. 2), sono stabilite dalla Decisione della Commissione Europea n. C (2000) 2752 del 20/9/2000 e riportate dal Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 13/11/2000 – supplemento ordinario alla G.U. n. 284 del 5/12/2000 - sono altresì indicate in allegato "B" del presente Bando.

La disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, distingue le azioni formative rivolte a lavoratori di imprese, in relazione alle rispettive finalità e contenuti, in:

- **interventi di formazione specifica**, i quali comprendono insegnamenti teorico pratici funzionali alla specifica mansione/ruolo svolti o da svolgere nell'impresa beneficiaria;
- **interventi di formazione generale**, i quali comprendono insegnamenti di carattere generale che, non essendo unicamente funzionali al ruolo occupato o da occupare all'interno dell'azienda beneficiaria, procurano una qualificazione ampiamente spendibile anche presso altre imprese, ovvero portano all'acquisizione di competenze trasversali trasferibili in altre realtà lavorative.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p><b>IV Settore</b> Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 11</p>

Ai fini del presente Bando **tutti i tipi di formazione, diretta o indiretta, in forma strutturata o individuale, destinati a lavoratori di una medesima impresa, si considerano interventi di formazione specifica.**

**Le azioni formative per le quali preventivamente sia stata prevista la certificazione finale pubblica della qualifica o patente di mestiere o le azioni di formazione indiretta organizzate in corsi strutturati pluriaziendali, che prevedano la contemporanea presenza in qualità di allievi di lavoratori appartenenti a due o più imprese diverse, anche se del medesimo settore produttivo, nonché le azioni finanziate mediante il Voucher si considerano interventi di formazione generale.**

### **3f) Determinazione delle quote di cofinanziamento e limiti di cumulo**

**L'importo del cofinanziamento privato è calcolato per ogni intervento** (corso strutturato, corso individuale, voucher) sulla base del costo totale in relazione alle condizioni ed alle relative intensità percentuali di cui al precedente paragrafo 3e).

**Per gli interventi pluriaziendali**, al fine di consentire il calcolo delle singole quote di cofinanziamento il costo totale è ripartito ed attribuito d'ufficio ai diversi committenti, in ragione proporzionale al numero di allievi con cui ciascuno di essi partecipa al corso.

**In tale caso l'importo del cofinanziamento privato del corso è costituito dalla somma delle quote di cofinanziamento privato calcolate per ciascuna delle imprese committenti del corso stesso in relazione alle proprie specifiche condizioni e relative intensità percentuali.**


L'eventuale riduzioni di intensità dovuta alla presenza di soggetti svantaggiati si applica quando tutti i partecipanti di un medesimo committente si trovano in tale condizione di svantaggio.

Le agenzie formative e gli altri enti di natura privata non classificati come impresa, purchè assoggettati al versamento INPS che costituisce condizione di accesso al presente Bando, che siano titolari di corsi destinati ai propri dipendenti (formazione diretta), garantiscono la compartecipazione con risorse proprie.

**Le rimanenti quote pubbliche sono a carico dello Stato per il tramite della Regione e della Provincia di Novara, nelle proporzioni definite dalla normativa vigente e compatibili con le rispettive disponibilità di bilancio.**

Le agenzie formative, i consorzi e le aziende capofila di ATI e capofila di A.T.S. che siano titolari di corsi strutturati o individuali per conto di imprese (formazione indiretta) sono tenuti a garantire che queste ultime assicurino il cofinanziamento.

Il totale contributo pubblico complessivamente attribuibile ad una singola impresa per l'insieme delle azioni formative realizzabili a valere sul presente Bando non potrà, in ogni caso, superare la somma di 1 milione di Euro, entro lo stesso limite dovrà essere contenuto l'eventuale cumulo con altri aiuti di stato o altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV Settore</b> Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara
BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006		Pagina 12

#### 4) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

##### 4a) Costi ammissibili e determinazione della spesa

I costi ammissibili fanno riferimento al Regolamento (CE) n. 448/2004 del 10/3/2004 ed alla classificazione prevista dal Regolamento n. 68/2001 della CE del 12/01/2001 e s.m.i. in materia di aiuti di stato alla formazione, alle disposizioni obbligatorie derivanti dall'Atto Generale di cui alle DD.GG.RR. n°32-26991 del 01/04/99 e n°24-1025 del 09/10/2000, alle quali si rinvia per le disposizioni di dettaglio.

Indicativamente si considerano preventivabili le seguenti spese:

N	CATEGORIA	OGGETTO
1	Costi del personale docente, incluso l'eventuale personale aziendale per le ore in cui sia impiegato nell'azione finanziata con esclusiva funzione docente	Retribuzione e oneri di personale docente interno Costo delle prestazioni di docenza fornite da esperti interni o esterni Assicurazioni contro gli infortuni di personale docente
2	Spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione	Viaggi/trasferte di personale docente Viaggi degli allievi Vitto e/o alloggio per i partecipanti
3	Altre spese correnti in misura strettamente rapportata alla durata dell'azione cui sono riferite ed al numero dei relativi partecipanti	Retribuzione e oneri di personale di direzione, di coordinamento, amministrativo o ausiliario interno Prestazioni professionali esterne di carattere amministrativo/ausiliario Affitto e manutenzione ordinaria di immobili Noleggio e manutenzione ordinaria di attrezzature Materiali di consumo per esercitazioni dei partecipanti, indumenti protettivi e materiali didattici in dotazione collettiva o individuale Forniture di cancelleria, spese postali e telefoniche, per luce, gas, acqua, riscaldamento e condizionamento Canoni per collegamenti telematici Selezione/orientamento partecipanti, visite di istruzione degli allievi Visite mediche Pubblicizzazione degli interventi, bandi, inserzioni Monitoraggio, prove e controlli finali
4	Ammortamento di attrezzature e strumenti, riferito alla quota di uso esclusivo per la formazione	Ammortamento delle attrezzature
5	Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione	Progettazione dell'intervento formativo Elaborazione sussidi didattici/dispense, anche per formazione a distanza
6	<b>Costi del personale (allievi), fino a un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionabili (da 1 a 5)</b>	Reddito allievi (rapportato alle sole ore durante le quali i lavoratori hanno effettivamente partecipato alla formazione al netto delle ore produttive o equivalenti) Assicurazione partecipanti

Le spese riportate sul precedente prospetto sono raggruppate, a titolo esemplificativo ed in relazione alla rispettiva destinazione, secondo i servizi erogabili di seguito indicati:

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV Settore</b> Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara
BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006		Pagina 13

N.	Servizi erogabili	Componenti di spesa (a titolo indicativo)
1	Formazione frontale	Costi del personale docente Spese di trasferta del personale docente Altre spese correnti. Ammortamenti Costi dei servizi di progettazione e/o di consulenza
2	Formazione a distanza	Tutor / Animatore on line Docente esperto dei contenuti Altre spese correnti (in quanto compatibili con la Formazione a Distanza) Tecnico hardware e software Ammortamenti Costi dei servizi di progettazione e/o di consulenza
3	Trasferte degli allievi	Viaggi degli allievi. Vitto e alloggio degli allievi
4	Retribuzione degli allievi	Reddito degli allievi (inclusi oneri sociali e riflessi).

#### **4b) Determinazione dei preventivi di spesa**

Il preventivo di ogni corso strutturato o individuale è scorporato in relazione ai servizi erogabili secondo le regole di seguito indicate e dei parametri predefiniti in sede di valutazione di congruità dei costi, riportati sulla successiva tabella 3, al fine di consentire la copertura delle spese essenziali, in rapporto agli importi unitari rendicontati in esercizi precedenti, ed in riferimento ai limiti indicati dall'U.E.

**Il massimo importo destinabile per ogni corso alle spese di formazione**, sia frontale sia a distanza, risulta dal prodotto di un importo unitario non superiore al parametro "A1" - spesa formazione base - espresso in Euro per ora per allievo, per il numero di ore del corso strutturato o individuale e per un numero di allievi denominato parametro "C1" - valore atteso allievi base - determinato in funzione del risultato formativo normalmente atteso.

Al fine di incentivare la maggiore partecipazione ai corsi strutturati, **l'importo delle spese di formazione come sopra determinato può essere incrementato, per la formazione diretta, da una quota aggiuntiva** risultante dal prodotto del parametro "A2" – premio spesa formazione – per il numero di ore del corso e per un numero di allievi aggiuntivo denominato parametro "C2" – incremento valore atteso – (allievi).

Per i corsi svolti con la modalità **F.a.D.**, **il valore atteso (C1 + C2) corrisponde al numero di allievi che abbiano frequentato e dei quali sia certificato il superamento delle prove intermedie e finali previste dal relativo percorso formativo.**

Non sono ammessi interventi svolti interamente in modalità F.a.D.

Nel caso di interventi con F.a.D. le ore di formazione a distanza non possono superare l'80% delle ore complessive del corso; la quota in F.a.D. non può tuttavia essere inferiore a 8 ore. **In ogni caso devono essere previste almeno 6 ore di intervento in modalità frontale, di cui 2 ore d'introduzione in fase iniziale, 2 ore per verifica intermedia e 2 ore per verifica finale.**

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 14</p>

**L'importo destinabile per ogni corso alle spese di trasferta degli allievi** è individuato nel costo reale di tali eventuali trasferte, nei limiti dei rispettivi CCNL, **solo per i corsi svolti interamente presso strutture esterne all'impresa**, ed è espresso in Euro per giorno per il numero di allievi che ne usufruiscono.

**L'importo destinabile per ogni corso alle spese di retribuzione degli allievi** risulta dal prodotto del costo orario di reddito degli allievi (inclusi oneri sociali e riflessi) per il numero di ore del corso strutturato o individuale e per il numero di allievi partecipanti per i quali è preventivabile; ne è ammessa la contabilizzazione quando il corso sia tenuto entro l'orario di lavoro, sia ordinario che straordinario, così come definito dalla legge e/o dal CCNL di riferimento per l'azienda e, in ogni caso, solo se sia dimostrata la corresponsione di specifica retribuzione.

**L'importo destinabile alle spese di retribuzione degli allievi non può superare la somma degli altri importi preventivati (spese formazione + spese trasferta) e concorre esclusivamente alla composizione dell'eventuale quota di cofinanziamento posta a carico dell'impresa/ente committente.**

Nel caso di destinatari non inquadrati da un rapporto di lavoro subordinato, il reddito orario pro capite degli allievi si determina secondo le seguenti corrispondenze:

Per soggetti con contratto di collaborazione coordinata continuativa e di lavoro a progetto e occasionale ( ex art. 61 del D.Lgs 276/03) si assume il costo orario definito dal rispettivo contratto, oppure, ove ciò non risulti possibile, si assume il costo orario di un lavoratore qualificato secondo il CCNL di riferimento.

**Per i corsi destinati a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria o a lavoratori occupati in situazione non operativa ( a disposizione), indipendentemente dal modello organizzativo adottato, si ammette la preventivazione delle sole spese generali e accessorie, escluso il reddito dei partecipanti che pertanto non concorre neppure alla composizione dell'eventuale quota di cofinanziamento posta a carico dell'impresa/ente comittente.**

**Gli importi delle attività finanziate mediante il voucher aziendale sono espressi in cifra fissa con le modalità di cui al successivo paragrafo 4d); essendo riferiti al costo a catalogo delle azioni medesime, sono classificati sotto il titolo **spese di formazione** e non possono essere integrati da spese accessorie di trasferta né da spese aggiuntive di reddito degli allievi.**

#### 4c) Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa

<b>TABELLA 3) Parametri per la determinazione delle spese di formazione</b>				
(Valori espressi in Euro per ora per allievo - riferiti alla Formazione sia frontale che a distanza)				
Tipo di azione	Spese essenziali valori massimi		Premi valori massimi	
	<b>Parametro A 1</b> Spesa formazione base	<b>Parametro C 1</b> Valore atteso allievi base	<b>Parametro A 2</b> Premio spesa formazione	<b>Parametro C 2</b> Incremento valore atteso
	<b>1) Formazione DIRETTA</b> di occupati alle dipendenze dell'operatore titolare della domanda.	<b>€. 17,00</b>	<b>6</b>	<b>€. 6,00</b>
<b>2) Formazione INDIRETTA</b> di occupati alle dipendenze di terzi committenti <b>(Riservata alle Agenzie Formative ai Consorzi di imprese e alle A.T.I./A.T.S.)</b>	<b>€. 10,50</b>	<b>12</b>	—	—
Per i corsi individuali il valore atteso allievi si intende ridotto a 1 e non è ammesso il premio.				

#### 4d) Finanziamento dei Voucher aziendali

**Beneficiario del voucher** aziendale può essere esclusivamente l'operatore che intenda far partecipare i propri addetti ad un'azione formativa (**Formazione diretta**).

Per ciascuna fase di presentazione delle relative domande (cosiddetto sportello) può essere riconosciuto a livello provinciale un **numero massimo di voucher** determinato, in relazione alla classe di dimensione aziendale, come segue:

- Grande impresa n. 25
- Media impresa n. 12
- Piccola impresa n. 6
- Microimpresa n. 3

Si ricorda che anche le attività formative a voucher sono finanziate secondo le norme comunitarie sugli aiuti di Stato di cui alla tabella 2 del presente Bando; si richiama altresì il paragrafo 3e) del citato bando nella parte in cui specifica che le azioni finanziate mediante la modalità voucher si considerano interventi di formazione generale.

**Il valore massimo del voucher** è stabilito, in relazione alla durata dell'azione cui si riferisce, in:

- Euro 475,00 pro capite, per la partecipazione ad attività formative di durata pari o inferiore a 40 ore;
- Euro 630,00 pro capite, per la partecipazione ad attività formative di durata superiore a 40 ore.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 16</p>

## 5) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

### 5a) *Composizione del progetto e della relativa domanda di contributo*

**Per progetto si intende l'insieme degli interventi proposti da un operatore titolare** (corsi strutturati mono o pluriaziendali, corsi individuali, voucher formativi, ciascuno recante la rispettiva committenza) **su una unica azione e su un'unica Provincia**, concorrenti alla realizzazione del Piano di formazione continua concordata tra le parti sociali.

L'importo del progetto è costituito in sede di presentazione dalla somma degli importi degli interventi che lo compongono; in sede di eventuale autorizzazione detto importo è rideterminato in funzione dell'ammissibilità dei suddetti interventi.

**Ogni domanda può riferirsi ad un solo progetto e comprendere solo corsi della medesima azione.**

Il limite massimo di costo per singolo progetto è stabilito in Euro 30.000,00, fatta salva la possibilità di ulteriore riduzione del presente massimale in relazione alla disponibilità complessiva dell'azione.

### 5b) *Forme e scadenze di presentazione delle domande*

Le domande, per le attività riferite al presente Bando, dovranno essere presentate **esclusivamente** per mezzo della procedura informatizzata disponibile su INTERNET all'indirizzo:

**[www.provincia.novara.it](http://www.provincia.novara.it)**

**alla voce "FORMAZIONE PROFESSIONALE E APPRENDISTATO".**

**TUTTI GLI OPERATORI PRESENTI IN UN PROGETTO, SIA PRESENTATORI SIA COMMITTENTI DEI CORSI, CHE NON SIANO IN POSSESSO DEL PROPRIO CODICE ANAGRAFICO REGIONALE, DEVONO RICHIEDERNE PREVENTIVAMENTE E PER TEMPO L'ATTRIBUZIONE ALL'UFFICIO REGIONALE A CIO' PREPOSTO, TRAMITE L'APPOSITO PROGRAMMA DI PROPOSTA DI AUTOINSERIMENTO .** (<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>)

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione e necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà **l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti**; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione.

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, **il modulo originale di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata a seguito dell'avvenuta trasmissione dei dati per via telematica.** Tale modulo, regolarizzato ai sensi della normativa sul bollo, **dovrà essere sottoscritto** dal Legale Rappresentante (o Procuratore Speciale) dell'organismo presentatore; **dovrà quindi essere recapitato a:**

**Provincia di NOVARA**

**IV Settore - Formazione Professionale**

**Piazza Matteotti n. 1 - 28100 NOVARA**

**Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "BANDO DIRETTIVA LEGGE 236/93 – ANNO2006"**

Il modulo originale può altresì essere sottoscritto al momento della consegna dal legale rappresentante o procuratore speciale del soggetto presentatore, alla presenza del funzionario incaricato del ricevimento.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p><b>IV Settore</b> Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 17</p>

**Il modulo originale non dovrà riportare cancellazioni, correzioni, né alcuna modifica, pena l'inammissibilità della domanda;** in caso di errore di compilazione si dovrà ripetere la procedura di trasmissione con i dati corretti e conseguentemente ristampare una nuova versione corretta del modulo medesimo.

La presentazione delle domande relative al presente Bando avverrà secondo le scadenze sottoindicate, **in orario di ufficio per il pubblico presso la Segreteria Generale della Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1, NOVARA:**

***sportello: da lunedì 05.06.2006 a venerdì 09.06.2006***

**Le domande pervenute fuori dai termini sopra riportati saranno respinte.**

**Non farà fede il timbro postale.**

### ***5c) Documentazione facente parte integrante della domanda***

**Tutta la documentazione di cui al presente paragrafo deve essere consegnata contestualmente alla presentazione della domanda e non è integrabile in momenti successivi;**

#### ***5c1) Documentazione di carattere generale***

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

1. **modulo di domanda**, in bollo, compilato in ogni sua parte e **sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa**, comprendente le autodichiarazioni inerenti le disposizioni di cui al D.Lgs. 19/9/94 n. 626 (modificato dal D.Lgs. 29/07/2003 n.195); l'impegno a garantire senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione delle attività oggetto della richiesta, il rispetto delle norme e disposizioni inerenti l'accreditamento delle sedi formative, e l'autenticità delle informazioni contenute nel modulo medesimo;
2. **fotocopia del documento di identità in corso di validità** del firmatario della domanda suddetta ai fini dell'autenticazione nel caso in cui la firma sulla domanda non sia autenticata con altre modalità previste dalla legge. Nel caso di documento scaduto farà fede la dichiarazione scritta sulla fotocopia stessa e firmata dal titolare e datata, attestante che i dati riportati sul documento sono invariati;
3. **dichiarazione** delle imprese interessate attestante l'intento di costituire l'Associazione Temporanea d'Imprese recante l'indicazione dell'impresa capofila già accreditata (solo per le A.T.I. in fase di costituzione);
4. **dichiarazione** delle istituzioni interessate attestante l'intento di costituire l'Associazione Temporanea di Scopo recante l'indicazione dell'agenzia formativa capofila già accreditata (solo per le A.T.S. in fase di costituzione);
- 4.5. per tutti i progetti presentati a valere sull'Azione n. 1:** copia dell'accordo inerente il piano formativo aziendale + copia della richiesta di accesso agli ammortizzatori sociali + parere positivo sottoscritto congiuntamente dalle rappresentanze provinciali o regionali delle Parti Sociali;
- 5.6. per tutti i progetti presentati a valere sull'Azione n. 2:** copia dell'accordo inerente il piano formativo aziendale + presa d'atto della regolarità dell'accordo medesimo sottoscritta dall'Ente Bilaterale di riferimento o, in mancanza di questo, sottoscritta congiuntamente dalle OO.SS.LL. e dalle OO.DD. provinciali o regionali;
7. **lettere di incarico delle imprese committenti**, rilasciate al soggetto presentatore della domanda (Agenzia formativa, Consorzio, Capofila di A.T.I., A.T.S.); **le lettere, redatte su carta intestata del**

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 18</p>

**committente per ciascun corso, devono contenere tutti i dati e le informazioni indicati dal fac-simile predisposto dalla Provincia (allegato C), devono fare esplicito riferimento al corso ed essere sottoscritte in originale.** Qualora la commessa sia stata affidata tramite fax sono ammessi questi ultimi, fatta salva la possibilità da parte degli uffici istruttori di richiedere successivamente la documentazione originale; **nell'ambito della lettera di incarico l'impresa/ente committente deve dichiarare la propria dimensione (grande, media, piccola, micro) secondo la classificazione di cui al paragrafo 1e) del presente Bando, il numero di addetti e il numero degli allievi-dipendenti (o assimilati) interessati dall'intervento formativo;**

8. secondo quanto previsto dall'art.10 comma 7 del DL 203/2005 convertito nella Legge 248/2005, **per ciascuna impresa committente: documento unico di regolarità contributiva**, previsto dall'art.2 comma 2, del D.Lgs. 25/9/2002 n.210, convertito con modificazioni dalla Legge 22/11/2002 n.266;

**7.9.** dichiarazione delle imprese/enti coinvolte in ciascun corso (sia in qualità di committenti che di soggetti presentatori in caso di formazione diretta) di aver ottemperato per i 12 mesi precedenti la domanda al **versamento all'INPS** dei contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui all'art. 12 della L. 160/75 e s.m.i. , nella misura dello 0,30 per cento del monte salari;

**L'assenza o la irregolarità anche di uno solo degli elementi dal punto n. 1 al punto n. 6 comporta l'inammissibilità della domanda.**

**L'assenza o la irregolarità delle lettere di cui al punto n. 7 e/o dei documenti di cui ai punti n. 8/9 comporta per ciascun intervento l'esclusione dei committenti a cui sono riferite.**

**La mancata indicazione della o delle imprese interessate all'intervento sugli accordi di cui ai punti 5 e 6 comporta l'esclusione dalla committenza delle imprese medesime.**

#### **5c2) Documentazione relativa ai corsi soggetti a particolari vincoli di cui al paragrafo 2c)**

Negli specifici casi sottoindicati, oltre alla documentazione di cui al precedente punto 5c1, ciascuna scheda corso dovrà essere corredata da:

**- solo per i moduli didattici integrativi Adest - O.S.S :**

per ciascun corso presa d'atto dell'Ente gestore dei servizi Socio assistenziali competente per territorio (L.R. 1/2004), esplicitata mediante l'apposizione di un timbro sulla scheda del corso che si intende validare sull'originale della domanda;

**- solo per i corsi di RSPP e ASPP:**

**Qualora il soggetto presentatore sia Agenzia formativa, Consorzio o ATI/ATS:**

- attestazione rilasciata dai competenti uffici dell'Assessorato regionale alla Sanità comprovante l'esperienza almeno biennale maturata dall'Ente in ambito di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- dichiarazione inerente l'impiego di docenti con esperienza almeno biennale maturata in ambito di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- copia della visura camerale di data non anteriore a tre mesi per ciascuna impresa/Ente committente del corso.

**Qualora il soggetto presentatore sia un'impresa:**

- dichiarazione recante l'impegno a realizzare il corso tramite un soggetto formatore avente le caratteristiche previste dal **D.Lgs 23/6/2003 n.195** e dall'accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome attuativo dell'art.2, commi 2, 3, 4 e 5 del Decreto medesimo, repertorio n. 2407 del 26/1/06, pubblicato sulla GU n. 37 del 14/2/06.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 19</p>

**L'assenza o l'irregolarità della documentazione suddetta comporta l'inammissibilità del singolo intervento o del committente a cui è riferita.**

#### **5d) Documentazione obbligatoria di accompagnamento alla domanda**

La domanda, come sopra formulata, dovrà inoltre essere accompagnata dai seguenti documenti:

**qualora il presentatore sia un consorzio di imprese, un'agenzia formativa, un'Associazione, una Fondazione o un Ente**

– copia conforme dello statuto (per gli enti di emanazione di cui all'art.11- punto b - della L.R. 63/95, il documento deve essere integrato dalla copia conforme dello statuto dell'organismo emanante);

**inoltre per i soli Consorzi:**

**- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio attestante che tutte le imprese committenti interessate dal progetto sono aderenti al consorzio medesimo da una data antecedente la presentazione della domanda**

**qualora il presentatore sia un'impresa:**

– copia della visura camerale di data non anteriore a 3 mesi;

**qualora il presentatore sia uno studio professionale:**

- dichiarazione, redatta su carta intestata dello Studio, attestante la data di avvio dell'attività ed il numero di dipendenti e/o collaboratori;

**qualora il presentatore sia un'impresa capofila di A.T.I o un'agenzia formativa capofila di A.T.S.:**

– copia conforme dell'atto costitutivo dell'A.T.I./A.T.S. (per le sole ATI/A.T.S. già costituite)

**qualora in un intervento si proponga la destinazione a committenti di Province diverse :**

– nota recante la motivazione della proposta.

Detta documentazione, analogamente a quanto previsto per le parti integranti la domanda, deve essere consegnata all'atto della presentazione; in ogni caso deve pervenire, **a pena di inammissibilità della relativa domanda o dei committenti non localizzati in Provincia di Novara**, entro 15 gg dalla richiesta da parte dell'Amministrazione.

La Provincia può altresì richiedere ulteriore documentazione che sia ritenuta necessaria ai fini della verifica di ammissibilità delle proposte, o connessa ai successivi controlli. Ove siano disponibili le relative procedure, i dati residenti sugli archivi di altre pubbliche amministrazioni riferiti a titolari o committenti di domande presentate, sono acquisiti d'ufficio.

**Per le ATI/ATS in fase di costituzione la copia conforme del relativo atto dovrà essere consegnata agli uffici istruttori precedentemente all'attivazione dei corsi.**

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici a ciò preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p><b>IV Settore</b> Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 20</p>

**L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta l'immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.**

Gli operatori che avessero già prodotto gli statuti richiesti in copia conforme in occasione di precedenti Bandi sia regionali che provinciali, sono esentati da una nuova presentazione. In tal caso dovranno tuttavia citare numero di protocollo e data della domanda a cui tali documenti sono stati allegati.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 21</p>

## 6) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

### 6a) Verifiche di ammissibilità della domanda

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte le domande**:

- pervenute fuori dai termini di cui al precedente paragrafo 5b);
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) o con la firma non autenticata secondo le modalità previste dalla legge (prive della copia del documento di identità del firmatario o con copia di un documento non in corso di validità o priva di altre autenticazioni);
- redatte su modulistica diversa dal modulo originale di domanda prodotto dalla procedura di inoltro;
- non corredate dalla documentazione integrante/obbligatoria;
- presentate da soggetti diversi dagli operatori indicati nel presente Bando;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione delle proposte;
- inoltrate da soggetti sottoposti alle penalità di presentazione di cui al successivo paragrafo 7i).
- non in regola con le norme sull'accreditamento delle sedi formative.

### 6b) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi/interventi

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto **saranno respinti gli interventi**:

- riferiti ad azioni non previste dal Bando o da esso esplicitamente escluse;
- per i quali l'operatore non abbia titolo di presentazione o non siano identificati nell'accordo tra le parti;
- che in caso di formazione indiretta, individuino come sede di riferimento delle attività un'unità locale non accreditata o accreditata in una Provincia diversa da quella a cui si è presentata la domanda (o per la quale l'accREDITAMENTO sia sospeso o revocato);
- presentati ad una Provincia diversa da quella di competenza;
- per i quali tutti gli operatori committenti non abbiano titolo di partecipazione; (\*)
- non conformi, per contenuti, azione o destinatari, alle condizioni previste dall'azione cui sono riferiti;
- non coerenti con le indicazioni previste per le attività eventualmente svolte in F. a D.;
- non corredate della documentazione inerente la committenza, nei casi in cui questa sia richiesta (\*);
- di durata inferiore o superiore al limite minimo/massimo prestabilito;
- le cui specifiche sezioni della domanda risultino prive di dati essenziali per la valutazione;
- in contrasto con specifiche normative di settore, o prive del parere dell'autorità competente, ove richiesto;
- I cui contenuti risultino inconsistenti.

**(\*) I committenti di un corso senza titolo di partecipazione o per i quali manchi la documentazione richiesta sono cancellati d'ufficio.**

La documentazione che riporti bianchettature, cancellazioni, sovrascritture o altre correzioni, o che sia priva di data o di firma, o dei dati inerenti al corso richiesti dal modello C, se richiesti, si considera irregolare e comporta l'inammissibilità della domanda o del corso oppure la cancellazione del committente a cui è riferita.

Eventuali correzioni sono ammesse esclusivamente sul documento originale a condizione che siano espressamente sottoscritte dal firmatario del documento stesso e che mantengano visibile la parte corretta.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 22</p>

### 6c) *Correzioni d'ufficio*

In sede istruttoria, gli interventi che eccedano i parametri di spesa o di valore atteso indicati al paragrafo 4c) sono ricondotti d'ufficio a tali limiti e le quote di cofinanziamento ad essi relative sono conseguentemente ricalcolate; analogamente sono proporzionalmente ridotti gli importi nel caso in cui uno o più committenti siano cancellati d'ufficio.

Nel caso di committenti presenti su due o più interventi, i cui dati dimensionali o di localizzazione risultino discordanti, la Provincia, compiuti i necessari accertamenti provvederà alla correzione d'ufficio.

Analogamente provvederà alla correzione d'ufficio, sulla base di quanto dichiarato nella lettera di committenza, qualora il numero di allievi indicato su questa risulti inferiore al numero di allievi inserito sulla scheda corso.

### 6d) *Formazione delle graduatorie*

Considerando che i finanziamenti di cui al presente Bando sono riservati a progetti oggetto di specifico accordo tra le parti sociali, assoggettati al parere positivo dell'Ente Bilaterale di riferimento, la valutazione delle proposte avviene mediante verifica di ammissibilità senza attribuzione di alcun punteggio di merito; **tutte le domande pervenute nei termini di apertura di ciascun sportello, indipendentemente dall'ordine in cui sono state trasmesse per via telematica o dal numero di protocollo ad esse attribuite, sono ordinate mediante il sistema della pubblica estrazione a sorte.**

La graduatoria generale è formulata secondo l'ordine derivante da tale estrazione. **L'estrazione è pubblica ed avviene il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dello sportello di presentazione**, alle ore 10,00 presso gli uffici della Funzione Formazione e Orientamento Professionale, Corso Cavour 2, III piano.

**Per ciascuna delle azioni indicate al paragrafo 2a), viene stilata una distinta graduatoria per azione, nel rispetto dell'ordine definito dalla graduatoria generale.**

**L'approvazione dei progetti avviene per ciascuna graduatoria di azione a seguito della valutazione di ammissibilità**, operata secondo i criteri di cui ai precedenti paragrafi 6a) per quanto attiene il progetto nel suo insieme, e 6b), per quanto attiene ciascun intervento che lo compone, **nell'ordine in essa definito e fino alla concorrenza delle disponibilità assicurate all'azione medesima**; il finanziamento dei progetti di ogni graduatoria termina con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile.

Qualora, dopo le eventuali compensazioni tra le azioni previste al paragrafo 3a), permangano residui dovuti a carenza di domanda ammissibile, la Provincia ha facoltà, con proprio provvedimento anche contestuale all'approvazione delle graduatorie, di riaprire lo sportello di presentazione per una o per entrambe le azioni, ovvero di variare la destinazione delle risorse residue come previsto al paragrafo 3d).

### 6e) *Attività escluse*

Le attività appartenenti a domande respinte, che di conseguenza non siano state autorizzate, non acquisiscono alcun titolo preferenziale per l'approvazione in periodi successivi.

**Gli interventi presenti in graduatoria in quota eccedente il limite di finanziabilità non danno luogo ad alcuna autorizzazione e sono anch'essi respinti per esaurimento di disponibilità**; possono essere ripresentati nei periodi successivi ma non acquisiscono alcun titolo preferenziale per l'inserimento nelle relative graduatorie.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 23</p>

## REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

### 7a) Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative

A conclusione della fase di valutazione degli interventi il Dirigente del IV Settore della Provincia di NOVARA con proprio atto ne approva le graduatorie ed autorizza per ognuna di esse, fino alla concorrenza delle rispettive disponibilità, l'avvio degli interventi stessi, dandone comunicazione ai singoli operatori interessati.

Detta comunicazione riporta in allegato il dettaglio degli interventi approvati con i relativi titoli, durate, parametri e importi, e stabilisce i termini massimi entro i quali gli stessi devono essere avviati e conclusi. **Tutti i corsi devono concludersi entro e non oltre 8 mesi dalla data di protocollo della anzidetta comunicazione.**

In considerazione delle modalità organizzative adottate per i corsi offerti a catalogo, di norma con calendarizzazioni predefinite ed allo scopo di facilitare l'impiego del **voucher formativo** da parte delle imprese, per le attività finanziate tramite tale sistema saranno adottate **modalità di avvio semplificate e scadenze di inizio compatibili con le suddette calendarizzazioni.**

Entro la data indicata sull'autorizzazione l'operatore è tenuto a dare inizio ad almeno uno degli interventi compresi nel progetto, a pena di decadenza dell'intero progetto. La medesima autorizzazione indica altresì la data entro cui devono svolgersi le rimanenti attività, a pena di decadenza del relativo contributo. Il riconoscimento di avvenuto inizio è subordinato ad una procedura obbligatoria di comunicazione per via telematica, finalizzata sia all'attivazione delle fasi amministrative e di controllo dell'azione, sia alla realizzazione dell'anagrafe allievi nell'ambito del sistema degli indicatori di sorveglianza.

Le disposizioni per l'attivazione dei corsi, la stipula di apposita convenzione/atto di adesione, la gestione dei registri, delle attività e, in generale, le modalità di attuazione della procedura saranno oggetto di apposita Determinazione reperibile sul sito Internet della Provincia di Novara.

### 7b) Condizioni generali per la realizzazione degli interventi

I soggetti presentatori dovranno rispettare le disposizioni di seguito riportate:

- Il riconoscimento di avvenuto inizio degli interventi è subordinato ad una procedura obbligatoria di comunicazione per via telematica, finalizzata sia all'attivazione delle fasi amministrative e di controllo dell'azione, sia alla realizzazione dell'anagrafe allievi nell'ambito del sistema degli indicatori di sorveglianza previsti dalle disposizioni vigenti.
- **Non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento delle attività oggetto dell'autorizzazione da parte dell'operatore titolare dell'autorizzazione medesima;** la delega é ammessa, per le restanti funzioni di docenza, progettazione e servizi accessori, limitatamente ai casi in cui gli organismi titolari non possano disporre in maniera diretta. Il delegato dovrà possedere requisiti e competenze adeguati all'intervento, da documentare a richiesta degli uffici competenti, e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti alcuna parte delle attività che gli sono affidate; responsabile a tutti gli effetti dell'azione resta in ogni caso il soggetto titolare dell'autorizzazione, anche per le attività delegate.
- **L'operatore autorizzato che non sia in diretto possesso di attrezzature e/o locali da adibire alla formazione, dovrà acquisirne e dimostrarne la disponibilità attraverso specifici contratti nelle forme previste dal Codice Civile.**

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 24</p>

- Nel caso di progetti di cui siano titolari A.T.I., A.T.S., Consorzi di imprese o Agenzie formative ed in generale in tutti i casi di formazione indiretta, le aziende/enti committenti devono essere obbligatoriamente individuati nell'atto di approvazione dell'intervento medesimo ed i dati ad essi relativi devono essere riportati nell'apposita sezione del modulo di presentazione;
- I partecipanti alle attività formative possono appartenere esclusivamente alle imprese/enti committenti indicati nell'atto di autorizzazione. **Non potranno in ogni caso essere inseriti allievi in soprannumero, neppure in veste di uditori (senza titolo di partecipazione) appartenenti ad imprese non committenti.**
- Gli allievi fruitori di percorsi individuali o di azioni finanziate con voucher che per motivi di ordine tecnico operativo risultino aggregati a corsi strutturati non possono essere conteggiati ad alcun titolo nella preventivazione né nella rendicontazione di questi ultimi.
- Le esercitazioni pratiche devono essere di norma svolte in laboratori appositamente attrezzati; non potranno essere svolte come "stage", ma dovranno essere svolte sempre alla presenza del docente in situazione di simulazione, rispettando la forma dell'intervento finanziato (corso strutturato o individuale);
- **la domanda deve riportare in allegato, per ogni intervento, le specifiche lettere di incarico al capofila dell'A.T.I./A.T.S. al Consorzio o all'Agenzia titolare da parte delle imprese/enti committenti, esplicitamente riferite alla realizzazione del corso stesso;** non sono considerate ammissibili, generiche manifestazioni di interesse alle attività formative proposte o comunicazioni prive di riferimento ai singoli interventi oggetto della domanda;
- **il numero di imprese/enti committenti di un corso strutturato non può superare il valore atteso allievi dichiarato;**
- **in fase di presentazione della domanda su ciascun corso non potrà essere inserito un numero di allievi diverso dal valore atteso dichiarato;** per consentire l'iscrizione e la frequenza di allievi in eccedenza rispetto al numero indicato a progetto, sarà possibile tramite la procedura di inizio corsi l'inserimento di allievi in soprannumero, senza effetto ai fini economici. Questi potranno appartenere alle sole committenti autorizzate e dovranno essere ad esse rispettivamente collegati;
- la realizzazione di attività formative assogettate a normative specifiche (patenti di mestiere) e/o di settore (assistenziale, turistico, commerciale) deve avvenire nel rispetto delle condizioni previste dalle normative medesime.

### **7c) Variazioni in corso d'opera**

L'attuazione dei corsi o dei percorsi individuali deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto del programma approvato e di tutte le condizioni previste.

Fatte salve le modifiche per correzione di errore materiale, operate dai competenti uffici, **non sono ammesse variazioni della titolarità del progetto, della committenza, degli importi finanziari approvati, del titolo dei corsi, né di alcuno degli elementi caratterizzanti il progetto medesimo.**

Non è ammessa, alcuna variazione che comporti una modifica dell'importo pubblico complessivo approvato per ciascun corso. L'eventuale rinuncia da parte della totalità dei committenti comporta la cancellazione del corso.

**Le variazioni di denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A. dell'operatore titolare del progetto o dei committenti, preliminari o determinatesi in corso d'opera, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini dell'istruttoria e della verifica di mantenimento dei requisiti previsti, e richiedono la modifica dell'atto autorizzativo.**

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 25</p>

Per quanto riguarda le restanti variazioni si rinvia alle disposizioni per la gestione tecnica e amministrativa dei corsi che verranno emanate dai competenti uffici provinciali.

#### **7d) Certificazione delle competenze acquisite**

L'operatore al termine del corso rilascerà a ciascun partecipante, su carta intestata, un'attestazione sulla quale sono indicati: il titolo del corso frequentato, la durata in ore ed il periodo di frequenza.

**Gli operatori che intendano richiedere la certificazione pubblica di qualifica ai sensi della L.R. 63/95. devono attenersi alle procedure previste dalla stessa Legge.**

Sarà cura dell'operatore concordare con la Provincia il calendario e la commissione d'esame; in tale caso sarà la Provincia stessa a rilasciare l'attestato.

#### **7e) Rideterminazione degli importi autorizzati in relazione al livello di realizzazione degli interventi**

Oltre alle indicazioni di cui al paragrafo 6d) della Direttiva Formazione Continua - Legge 236/93 - anno 2005-2006, gli operatori presentatori dovranno rispettare le disposizioni di seguito riportate:

- **Il preventivo di ogni intervento**, redatto per ciascuna finalità di spesa, **una volta approvato, costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore formazione previste per il numero di allievi corrispondente** (o superiore) **al valore atteso dichiarato** (incluso l'eventuale incremento premio richiesto).
- La determinazione e la conseguente erogazione degli importi dovuti agli operatori avviene, oltre che in base alle spese sostenute, in relazione al numero di partecipanti effettivi e all'attività effettivamente svolta, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie, e provinciali.
- **Nel caso in cui il numero di allievi effettivamente partecipanti all'attività formativa risulti inferiore al valore atteso approvato, si procede alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile, in relazione alle ore di formazione regolarmente svolte (maturato).**
- **Le spese sostenute**, ancorché dimostrate secondo le citate disposizioni amministrative, **saranno riconoscibili solo fino alla concorrenza del massimale come sopra rideterminato.**
- Si considerano conteggiabili a titolo di **partecipanti effettivi gli allievi che non abbiano cumulato assenze in misura superiore ad un terzo della durata totale effettiva del corso ad eccezione dei corsi RSPP – ASPP e i moduli didattici integrativi Adest – O.S.S. per i quali le assenze annesse sono ridotte al 10%.**
- **Non è ammessa a consuntivo alcuna compensazione tra le spese relative a interventi diversi**
- Analogamente non è ammessa a consuntivo la compensazione di spese relative a diversi servizi erogabili dello stesso intervento. Fanno eccezione i servizi "1 – Formazione frontale" e "2 – FAD" per i quali, nell'ambito delle sole spese di formazione, è ammessa la compensazione tra gli importi; non è ammessa compensazione tra le durate in ore degli interventi svolti secondo le suddette modalità. Fanno eccezione inoltre le spese destinate a comporre la sola quota di cofinanziamento privato del singolo intervento;
- **Non possono essere ammessi a consuntivo interventi formativi, anche se realizzati e conclusi, la cui durata complessiva non abbia raggiunto almeno un terzo delle ore previste**

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p><b>IV Settore</b> Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 26</p>

dalla relativa autorizzazione. In tali casi l'operatore deve provvedere alla restituzione delle somme eventualmente ricevute in precedenza a titolo di acconto, secondo modalità e tempi determinati con appositi provvedimenti del Dirigente del Servizio Formazione Professionale. **Il rispetto delle suddette condizioni dovrà essere assicurato anche per le attività finanziate mediante voucher.**

### **7f) Monitoraggio, controllo e rendicontazione**

Le disposizioni inerenti il monitoraggio ed il controllo degli interventi finanziati sono oggetto di specifici provvedimenti della Provincia.

**L'operatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad essi connessi. E' altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.**

Qualora gli Uffici incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, la Provincia, previa comunicazione all'operatore, disporrà la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento per eventuale revoca dei contributi.

La redazione del rendiconto è supportata da una procedura preliminare di comunicazione per via telematica dei dati di fine corso finalizzata a semplificare e velocizzare la consuntivazione delle azioni e ad assicurare l'implementazione degli indicatori di sorveglianza.

La gestione amministrativa e la rendicontazione di tutte le attività autorizzate, nonché l'erogazione dei contributi ad esse relativi, sono regolate dalle norme comunitarie e dalle disposizioni obbligatorie già richiamate al precedente paragrafo 4a) derivanti dall' Atto Generale di cui alla DD.GG.RR. n. 32-26991 dell'1/4/99 e n. 24-1025 del 9/10/2000; sono inoltre regolate dalle disposizioni in materia di rendicontazione emanate dal Settore Gestione Amministrativa della Direzione Regionale F.P. – L.. e dalle disposizioni emanate dai competenti settori provinciali.

Il rendiconto delle attività approvate deve essere trasmesso agli uffici provinciali competenti entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultimo dei corsi riferiti alla pratica.

### **7g) Pubblicizzazione delle attività**

Qualora l'operatore a cui sono state affidate le attività formative intenda effettuare la pubblicizzazione, si dovrà attenere alle disposizioni di cui all'art. 1, Legge 903/77 ed all'art. 4, Legge 125/91, in ordine all'indicazione che il messaggio sia indifferentemente rivolto all'uno ed all'altro sesso.

Negli avvisi pubblici per la presentazione delle domande, nonché sui manifesti, volantini, attestati, ecc. relativi alle azioni autorizzate, deve essere sempre raffigurato il logo della Provincia di Novara, della Regione Piemonte, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rilevabile da Internet sul sito: [extranet.regione.piemonte.it/fp-lavoro/centrorisorse/download/home.htm](http://extranet.regione.piemonte.it/fp-lavoro/centrorisorse/download/home.htm).

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 27</p>

### **7h) Revoca delle attività non iniziate e ripartizione delle quote residue**

**Entro le date di avvio e conclusione indicate sull'autorizzazione l'operatore è tenuto a dare inizio e a concludere tutte le azioni oggetto dell'autorizzazione stessa.**

I progetti e/o gli interventi che non risultino iniziati alle scadenze rispettivamente stabilite, sono cancellati d'ufficio e il relativo contributo si intende revocato, senza che ciò comporti variazione delle condizioni e dei parametri contenuti nell'autorizzazione; gli importi derivanti dalle suddette cancellazioni, nonché eventuali aumenti delle dotazioni finanziarie, possono determinare scorrimenti di graduatoria oppure la riapertura dei termini di presentazione previsti dal Bando tramite apposita determinazione del Dirigente del IV Settore - Funzione Formazione e Orientamento professionale.

Salvo specifica deroga le parti di attività eccedenti i termini di conclusione non sono considerate ai fini della rendicontazione.

### **7i) Penalità**

**Nei casi di mancata o parziale attuazione di interventi autorizzati**, per rinuncia ovvero anche determinatasi a seguito della revoca di cui al precedente paragrafo 7h), indipendentemente dal fatto che abbiano o meno indotto restituzione di indebiti, **si applicano all'operatore titolare le seguenti penalità:**

- **mancata realizzazione di 1/5 degli interventi autorizzati:** l'operatore non sarà ammesso alla presentazione di domande di contributo a valere sul presente e sui successivi Bandi relativi alla formazione degli Occupati ex L.236/93 **per il periodo immediatamente seguente** all'accertamento della carenza;
- **mancata realizzazione di 1/2 degli interventi autorizzati:** l'operatore non sarà ammesso alla presentazione di domande di contributo a valere sul presente e sui successivi Bandi relativi alla formazione degli Occupati ex L.236/93, **per due periodi** immediatamente seguenti all'accertamento della carenza;

**Qualora il SETTORE venga a conoscenza delle anomalie in un periodo successivo all'apertura di uno sportello, le penalità si applicano al periodo immediatamente susseguente.**

Come per gli esiti del monitoraggio anche la dimensione dell'attività effettivamente svolta concorre alla valutazione delle proposte relative a Bandi/sportelli successivi.

**Non sono conteggiati a titolo di mancata attivazione, e pertanto non incorrono in penalità, i corsi ritirati prima dell'approvazione delle graduatorie.**

Le penalità già previste per effetto della mancata realizzazione di attività finanziate sulla Direttiva Legge 236 2004 – 2006 sono applicate da ciascuna Provincia in relazione alla propria definizione dei periodi di presentazione.

**I corsi per RSPP e ASPP** che risultino svolti da soggetti formatori privi delle caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni, ancorché realizzati, **non sono ammessi a rendiconto.**

**Nel caso in cui non siano rispettati i termini di trasmissione dei rendiconti di cui al par.7f) si applicano le penalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative di dettaglio.**

### **7l) Scadenza dell'autorizzazione**

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si deve attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'autorizzazione a realizzare interventi di cui al presente Bando e la convenzione - atto di adesione che ne disciplina le modalità di gestione esauriscono i propri effetti con la conclusione

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p><b>IV Settore</b> Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 28</p>

delle attività in esse previste e con la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verifichi l'evenienza.

Per le attività oggetto di un'autorizzazione che abbia concluso i propri effetti, il soggetto autorizzato non può vantare alcun ulteriore diritto nei confronti dell'Amministrazione provinciale.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 29</p>

## 8) DISPOSIZIONI FINALI

### 8a) Riconoscimento di attività formative avviate precedentemente all'autorizzazione

Gli operatori titolari di corsi presentati, ma non ancora autorizzati, che intendano avviare le attività in attesa di eventuale finanziamento, devono darne comunicazione alla SETTORE e richiedere, contestualmente, allo stesso SETTORE la vidimazione del registro allievi. Al fine di garantire la necessaria operatività delle procedure informatizzate, in tali casi l'avvio è consentito a partire dal quinto giorno successivo alla presentazione della domanda.

Detta comunicazione, da trasmettere con le modalità previste per i corsi normalmente finanziati, dovrà essere accompagnata da una specifica dichiarazione, con la quale l'operatore si impegna:

- ad avviare il corso/i sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità;
- ad adottare le modalità attuative previste per i corsi normalmente finanziati;
- ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali, regionali e provinciali a ciò preposti;
- a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute, nel caso in cui il corso attivato non sia finanziato.

**Nell'eventualità in cui il corso per il quale sia stata adottata la suddetta procedura di avvio - gestione - controllo, risulti finanziabile a seguito di un provvedimento successivo, sarà garantita la riconoscibilità a tutti gli effetti dell'azione già svolta, nel rispetto delle condizioni previste dal presente Bando.**

Nel caso in cui il corso avviato anticipatamente risulti in seguito finanziabile, l'operatore è tenuto a regolarizzare immediatamente la comunicazione per via telematica dell'avvenuto inizio.

### 8b) Stipulazione dell'atto di adesione

I rapporti tra la Provincia e gli Operatori assegnatari di finanziamento saranno regolati mediante atto di adesione contenente le clausole riportate nel presente Bando.

Dopo la sottoscrizione dell'atto di adesione, ed a seguito di autocertificazione dell'avvenuto inizio dei corsi, la Provincia erogherà, ai soli soggetti attuatori non aventi scopo di lucro, un unico acconto pari al 60% del finanziamento spettante alle attività avviate, rideterminando il valore dei corsi nel caso in cui, ad inizio attività, il numero degli allievi (Valore Atteso) sia diminuito rispetto al preventivo.

Detta dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla certificazione fidejussoria a garanzia dell'acconto richiesto: la firma del fideiussore dovrà essere autenticata da un notaio.

**Sono esclusi dall'erogazione dell'acconto i voucher formativi.**

Il saldo, per gli Operatori che abbiano goduto dell'acconto, o l'intero ammontare del finanziamento pubblico, per gli Operatori che non abbiano diritto all'acconto medesimo, saranno erogati a seguito di presentazione del rendiconto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dall'atto di adesione si farà riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria; in particolare l'Operatore si impegna a rispettare le disposizioni comunitarie sulle procedure contabili, amministrative, di rendicontazione e certificazione di saldo del programma considerato.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p><b>IV Settore</b> Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 30</p>

### **8c) Pubblicazione del Bando Provinciale**

La Provincia provvederà alla pubblicazione di un estratto del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il bando integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Novara.

### **8d) Inquadramento giuridico e fiscale delle somme da erogare**

Le somme di cui al presente Bando costituiscono, sotto l'aspetto giuridico sostanziale, contributi a favore delle imprese/enti per la formazione del personale in esse/i impiegati, da erogare alle imprese/enti stesse/i, ai loro consorzi o associazioni, agli enti di formazione (lettere a, b, c – art. 11 - della L.R. 63/95) nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme, erogabili in esecuzione del presente Bando e la disciplina dei relativi adempimenti, si precisa:

a) che, ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto, la Provincia, nello svolgimento delle attività inerenti il bando non riveste soggettività attiva in quanto non esercita né direttamente né indirettamente alcuna attività di impresa o attività di arti e professioni. Essa non riveste neppure soggettività passiva non essendo qualificabile quale parte committente per l'esecuzione di contratti d'opera nei confronti dei soggetti sopra citati: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nel 10° comma dell'art.14 della Legge 24/12/1993 n° 537;

b) che, ai fini delle Imposte Dirette, le somme da erogare costituiscono contributi in conto esercizio: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nell'ultima parte del 34° comma dell'art.8 della Legge 11/3/1988 n°67.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p><b>IV Settore</b> Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2006</p>		<p>Pagina 31</p>

## 9) INFORMATIVA

Si informa, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30/6/2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando per tutti gli adempimenti connessi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'erogazione del contributo.

I dati raccolti sono conservati a cura del IV Settore – Funzione Formazione e Orientamento Professionale e trattati anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Novara.

Il responsabile del trattamento è il Dirigente del IV Settore della Provincia di Novara, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art.7 del D.lgs 196/2003.

***Per qualsiasi controversia inerente i rapporti tra la Provincia di Novara ed i soggetti attuatori, sottoscrittori degli atti di adesione, è competente il Foro di Novara***

# **ALLEGATO "A"**

## **DEFINIZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

Allegato 1 al Reg. CE 364/2004 del 25/2/2004

### *Articolo 1*

#### **Impresa**

Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica.

In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica.

### *Articolo 2*

#### **Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

### *Articolo 3*

#### **Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce "impresa autonoma" qualsiasi impresa non identificabile come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono "imprese associate" tutte le imprese non identificabili come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio ("business angels") che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da suddetti "business angels" in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono "imprese collegate" le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma tramite una o più altre imprese, o con degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali sussiste una delle suddette relazioni attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui.

Si considera mercato contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.
5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associate o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o più, da una o più imprese collegate fra di loro o attraverso persone fisiche o un gruppo di persone fisiche. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.

#### *Articolo 4*

##### **Dati necessari per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento**

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.
2. Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

#### *Articolo 5*

##### **Gli effettivi**

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è contabilizzata.

## *Articolo 6*

### **Determinazione dei dati dell'impresa**

1. Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi agli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano gli effettivi di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.
-

## ALLEGATO "B"

### ELENCO ZONE PRIORITARIE ai sensi dell'art. 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato U.E.

COMUNE	COD. ISTAT
AGLIE'	001001
AIRASCA	001002
ALA DI STURA	001003
ALBIANO D'IVREA	001004
ALICE SUPERIORE	001005
ALMESE	001006
ALPETTE	001007
ALPIGNANO	001008
ANDRATE	001010
ANGROGNA	001011
AVIGLIANA	001013
AZEGLIO	001014
BAIRO	001015
BALANGERO	001016
BALDISSERO CANAVESE	001017
BALME	001019
BANCHETTE	001020
BARBANIA	001021
BARONE CANAVESE	001023
BEINASCO	001024
BOBBIO PELLICE	001026
BOLLENGO	001027
BORGARO TORINESE	001028
BORGIALLO	001029
BORGOFRANCO D'IVREA	001030
BORGOMASINO	001031
BORGONE SUSÀ	001032
BOSCONERO	001033
BRANDIZZO	001034
BRICHERASIO	001035
BROSSO	001036
BRUINO	001038
BRUZOLO	001040
BURIASCO	001041
BUROLO	001042
BUSANO	001043
BUSOLENO	001044
BUTTIGLIERA ALTA	001045
CAFASSE	001046
CALUSO	001047
CANDIA CANAVESE	001050
CANDIOLO	001051
CANISCHIO	001052
CANTALUPA	001053
CANTOIRA	001054
CAPRIE	001055
CARAVINO	001056
CASALBORGONE	001060
CASCINETTE D'IVREA	001061

CASELETTE	001062
CASELLE TORINESE	001063
CASTAGNETO PO	001064
CASTAGNOLE PIEMONTE	001065
CASTELLAMONTE	001066
CASTELNUOVO NIGRA	001067
CASTIGLIONE TORINESE	001068
CAVOUR	001070
CERCENASCO	001071
CERES	001072
CERESOLE REALE	001073
CHIALAMBERTO	001075
CHIANOCCO	001076
CHIAVERANO	001077
CHIESANUOVA	001079
CHIOMONTE	001080
CHIUSSA DI SAN MICHELE	001081
CHIVASSO	001082
CICONIO	001083
CINTANO	001084
CINZANO	001085
CIRIE'	001086
COASSOLO TORINESE	001088
COAZZE	001089
COLLEGNO	001090
COLLERETTO CASTELNUOVO	001091
COLLERETTO GIACOSA	001092
CONDOVE	001093
CORIO	001094
COSSANO CANAVESE	001095
CUCEGLIO	001096
CUMIANA	001097
CUORGNÈ'	001098
DRUENTO	001099
FAVRIA	001101
FELETTO	001102
FIANO	001104
FIORANO CANAVESE	001105
FOGLIZZO	001106
FORNO CANAVESE	001107
FRASSINETTO	001108
FRONT	001109
FROSSASCO	001110
GARZIGLIANA	001111
GASSINO TORINESE	001112
GERMAGNANO	001113
GIAGLIONE	001114
GIAVENO	001115
GIVOLETTO	001116
GRAVERE	001117
GROSCAVALLO	001118

GROSSO	001119
GRUGLIASCO	001120
INGRIA	001121
ISSIGLIO	001124
IVREA	001125
LA CASSA	001126
LA LOGGIA	001127
LANZO TORINESE	001128
LEINI'	001130
LEMIE	001131
LESSOLO	001132
LEVONE	001133
LOCANA	001134
LOMBARDORE	001135
LORANZE'	001137
LUGNACCO	001138
LUSERNA SAN GIOVANNI	001139
LUSERNETTA	001140
LUSIGLIE'	001141
MACELLO	001142
MAGLIONE	001143
MATHI	001146
MATTIE	001147
MAZZE'	001148
MEANA DI SUSÀ	001149
MERCENASCO	001150
MEUGLIANO	001151
MEZZENILE	001152
MOMPANTERO	001154
MONASTERO DI LANZO	001155
MONCALIERI (*) parziale	001156
MONCENISIO	001157
MONTALENGHE	001159
MONTALTO DORA	001160
MONTANARO	001161
NICHELINO	001164
NOASCA	001165
NOLE	001166
NOMAGLIO	001167
NONE	001168
NOVALESA	001169
OGLIANICO	001170
ORBASSANO	001171
ORIO CANAVESE	001172
OSASCO	001173
OSASIO	001174
OZEGNA	001176
PALAZZO CANAVESE	001177
PARELLA	001179
PAVONE CANAVESE	001181
PECCO	001182

PECETTO TORINESE	001183
PEROSA ARGENTINA	001184
PEROSA CANAVESE	001185
PERTUSIO	001187
PESSINETTO	001188
PIANEZZA	001189
PINASCA	001190
PINEROLO	001191
PIOBESI TORINESE	001193
PIOSSASCO	001194
PISCINA	001195
PIVERONE	001196
PONT CANAVESE	001199
PORTE	001200
PRAROSTINO	001205
PRASCORSANO	001206
PRATIGLIONE	001207
QUAGLIUZZO	001208
QUASSOLO	001209
REANO	001211
RIBORDONE	001212
RIVALBA	001213
RIVALTA DI TORINO	001214
RIVARA	001216
RIVAROLO CANAVESE	001217
RIVAROSSA	001218
RIVOLI	001219
ROBASSOMERO	001220
ROCCA CANAVESE	001221
ROLETTO	001222
ROMANO CANAVESE	001223
RONCO CANAVESE	001224
RONDISSONE	001225
RORA'	001226
ROSTA	001228
RUBIANA	001229
RUEGLIO	001230
SALASSA	001231

SALERANO CANAVESE	001233
SAMONE	001235
SAN BENIGNO CANAVESE	001236
SAN CARLO CANAVESE	001237
SAN COLOMBANO BELMONTE	001238
SAN DIDERO	001239
SAN FRANCESCO AL CAMPO	001240
SAN GERMANO CHISONE	001242
SAN GILLIO	001243
SAN GIORGIO CANAVESE	001244
SAN GIORIO DI SUSÀ	001245
SAN GIUSTO CANAVESE	001246
SAN MARTINO CANAVESE	001247
SAN MAURIZIO CANAVESE	001248
SAN MAURO TORINESE	001249
SAN PIETRO VAL LEMINA	001250
SAN PONSO	001251
SAN RAFFAELE CIMENA	001252
SAN SEBASTIANO DA PO	001253
SAN SECONDO DI PINEROLO	001254
SANGANO	001241
SANT'AMBROGIO DI TORINO	001255
SANT'ANTONINO DI SUSÀ	001256
SCALENGHE	001260
SCARMAGNO	001261
SCIOLZE	001262
SETTIMO ROTTARO	001264
SETTIMO TORINESE	001265
SPARONE	001267
STRAMBINELLO	001268
STRAMBINO	001269
SUSÀ	001270
TORINO <b>(**)</b> parziale	001272
TORRAZZA PIEMONTE	001273
TORRE CANAVESE	001274
TORRE PELLICE	001275

TRANA	001276
TRAUSELLA	001277
TRAVERSELLA	001278
TRAVES	001279
TROFARELLO	001280
USSEGLIO	001282
VAIE	001283
VAL DELLA TORRE	001284
VALGIOIE	001285
VALLO TORINESE	001286
VALPERGA	001287
VALPRATO SOANA	001288
VARISELLA	001289
VAUDA CANAVESE	001290
VENARIA	001292
VENAUS	001291
VEROLENGO	001293
VESTIGNE'	001295
VIALFRE'	001296
VICO CANAVESE	001297
VIDRACCO	001298
VIGONE	001299
VILLANOVA CANAVESE	001301
VILLAR DORA	001303
VILLAR FOCCHIARDO	001305
VILLAR PELLICE	001306
VILLAR PEROSA	001307
VILLARBASSE	001302
VINOVO	001309
VIRLE PIEMONTE	001310
VISCHE	001311
VISTRORIO	001312
VIU'	001313
VOLPIANO	001314
VOLVERA	001315

**(\*) Tutto il territorio comunale di Moncalieri con esclusione dell'area collinare residenziale confinante con i comuni di Torino, Pecetto, Trofarello e il fiume Po e delimitata da str. Moriondo, str. Revigliasco, via Cavour e dalla stazione ferroviaria.**

**(\*\*) Limitatamente ai seguenti quartieri di Torino: 16 Madonna di campagna-Lanzo, 19 Rebaudengo-Falchera-Villaretto, 20 Regio Parco-Barca-Bertolla, 23 Mirafiori Sud**

**ALLEGATO "C"**

**ESEMPIO DI FAC-SIMILE DI LETTERA DI COMMITTENZA (Paragrafo 5b – punto 7 delle linee guida)**

**CARTA INTESTATA  
DELL' OPERATORE COMMITTENTE**  
*(Nel caso in cui l'impresa/ente non sia dotata di carta intestata può utilizzare un timbro recante, oltre alla denominazione e ragione sociale, l'indirizzo e il Codice Fiscale o Partita IVA)*

**OGGETTO: Incarico per la realizzazione di attività formative per lavoratori occupati**

*Ai fini della realizzazione di attività formative destinate ai lavoratori occupati presso la propria impresa/ente, ed in relazione alle disposizioni previste dal Bando della Provincia di xxxxxx per la Formazione Continua Legge 236 Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le parti sociali – Anno 2006*

**il sottoscritto:**

\_\_\_\_\_  
*Cognome e nome del legale rappresentante/procuratore speciale*

**legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa/ente**

\_\_\_\_\_  
*denominazione dell'impresa/ente committente*

\_\_\_\_\_  
*codice anagrafico regionale del committente*

**incarica l'operatore**

\_\_\_\_\_  
*denominazione dell'operatore attuatore del corso e presentatore della domanda*

\_\_\_\_\_  
*codice anagrafico regionale dell'attuatore*

*per la realizzazione del corso di formazione di seguito indicato:*

**corso**

\_\_\_\_\_  
*titolo del corso di formazione*

\_\_\_\_\_, *edizione n.* \_\_\_\_\_

*e per la presentazione della relativa domanda a valere sul Bando suddetto.*

*Dichiara che*

*1) i partecipanti sono n° \_\_\_\_\_ allievi occupati, dipendenti (o assimilati) presso questa impresa/ente.*

*2) in relazione alla classificazione dimensionale delle imprese prevista dalle norme comunitarie riportata al paragr. 1e) del Bando suddetto, l'impresa/ente è di dimensione:*

\_\_\_\_\_  
*(indicare se Grande, Media, Piccola o Microimpresa)*

*3) i dipendenti dell'impresa sono n.*

\_\_\_\_\_

*4) (per le sole imprese localizzate in Torino o Moncalieri) L'impresa/ente è localizzata nel quartiere \_\_\_\_\_  
(indicare il numero del quartiere)*

*Data* \_\_\_\_\_

*In fede,*

\_\_\_\_\_  
*Timbro dell'impresa/ente e Firma leggibile e per esteso*